

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA

Dati Anagrafici	
Sede in	VIALE GRASSELLI BARNI 47 26037 San Giovanni in Croce CR
Partita IVA	
Codice Fiscale	00296100191
Forma Giuridica	Fondazione
Settore di attività prevalente (ATECO)	86.10.00 - 86.10.40
Numero di iscrizione al RUNTS	
Sezione di iscrizione al registro	
Codice/lettera attività di interesse generale svolta	
Attività diverse secondarie	

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

STATO PATRIMONIALE

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) Costi di sviluppo	0	0
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	95.208	70.755
5) Avviamento	0	0
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) Altre	13.387	10.803
Totale immobilizzazioni immateriali	108.595	81.558
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	10.363.210	10.482.116
2) Impianti e macchinari	650.052	457.625
3) Attrezzature	227.513	294.722
4) Altri beni	164.726	133.171
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	11.405.501	11.367.634
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
a) Imprese controllate	0	0
b) Imprese collegate	0	0
c) Altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	0	0
2) Crediti		
a) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) Verso altri enti Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri enti del Terzo settore	0	0
d) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) Altri titoli	3.596	3.596
Totale immobilizzazioni finanziarie	3.596	3.596
Totale immobilizzazioni (B)	11.517.692	11.452.788
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) Lavori in corso su ordinazione	0	0

4) Prodotti finiti e merci	147.304	161.998
5) Acconti	0	0
Totale rimanenze	147.304	161.998
II - Crediti		
1) Verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.292.280	1.048.410
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso utenti e clienti	1.292.280	1.048.410
2) verso associati e fondatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso associati e fondatori	0	0
3) Verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	1.750
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti pubblici	0	1.750
4) Verso soggetti privati per contributi		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso soggetti privati per contributi	0	0
5) Verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti della stessa rete associativa	0	0
6) Verso altri enti del Terzo Settore		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso enti del Terzo settore	0	0
7) Verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
8) Verso imprese collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
9) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	768.694	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti tributari	768.694	0
10) Da 5 per mille		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti da 5 per mille	0	0
11) Imposte anticipate		
	0	0
12) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	28.339	34.949
Esigibili oltre l'esercizio successivo	15.002	0
Totale crediti verso altri	43.341	34.949
Totale crediti	2.104.315	1.085.109
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
	0	0
2) Partecipazioni in imprese collegate		
	0	0
3) Altri titoli		
	0	0

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	576.514	605.709
2) Assegni	0	0
3) Danaro e valori in cassa	4.078	3.830
Totale disponibilità liquide	580.592	609.539
Totale attivo circolante (C)	2.832.211	1.856.646
D) Ratei e risconti attivi	8.485	16.783
TOTALE ATTIVO	14.358.388	13.326.217

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	5.620.356	5.620.356
II - Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	0	0
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0
3) Riserve vincolate destinate da terzi	0	0
Totale patrimonio vincolato	0	0
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	3.137.450	3.118.157
2) Altre riserve	0	(2)
Totale patrimonio libero	3.137.450	3.118.155
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(515.061)	19.293
Totale Patrimonio Netto	8.242.745	8.757.804
B) fondi per rischi e oneri:		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) Per imposte, anche differite	0	0
3) Altri	191.639	192.639
Totale fondi per rischi ed oneri	191.639	192.639
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	185.731	201.389
D) Debiti		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	265.793	132.415
Esigibili oltre l'esercizio successivo	2.234.220	1.906.157
Totale debiti verso banche	2.500.013	2.038.572
2) Debiti verso altri finanziatori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
3) Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0
5) Debiti per erogazioni liberali condizionate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	25	64

Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	25	64
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.113.838	881.171
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso fornitori	1.113.838	881.171
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate e collegate	0	0
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	131.662	167.689
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	131.662	167.689
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	623.364	380.366
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	623.364	380.366
11) Debiti verso dipendenti e collaboratori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	956.673	414.432
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso dipendenti e collaboratori	956.673	414.432
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	113.981	27.446
Esigibili oltre l'esercizio successivo	124.076	57.120
Totale altri debiti	238.057	84.566
Totale debiti	5.563.632	3.966.860
E) Ratei e risconti passivi	174.641	207.525
TOTALE PASSIVO	14.358.388	13.326.217

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI E RICAVI	Periodo corrente	Periodo precedente
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
			1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	0	0
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	959.715	960.258	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0	0
2) Servizi	1.596.961	1.214.850	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
			4) Erogazioni liberali	3.483	4.975
3) Godimento beni di terzi	163.044	138.789	5) Proventi del 5 per mille	4.045	4.240
4) Personale	7.575.578	6.962.853	6) Contributi da soggetti privati	0	0
			7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.406.138	1.228.958
5) Ammortamenti	366.707	326.150	8) Contributi da enti pubblici	45.502	41.502
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	9) Proventi da contratti con enti pubblici	8.135.502	7.991.804
7) Oneri diversi di gestione	428.911	75.713	10) Altri ricavi, rendite e proventi	773.050	114.449
8) Rimanenze iniziali	161.998	102.432	11) Rimanenze finali	147.304	161.998
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	11.252.914	9.781.045	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	10.515.024	9.547.926
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(737.890)	(233.119)
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	234.850	194.211	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0	0
2) Servizi	530.406	507.683	2) Contributi da soggetti privati	0	0
3) Godimento di beni di terzi	0	0	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.120.538	1.103.350
4) Personale	0	0	4) Contributi da enti pubblici	6.000	6.000
5) Ammortamenti	12.051	12.047	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0	0
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			

6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0	6) Altri ricavi rendite e proventi	31.884	48.083
7) Oneri diversi di gestione	2.551	5.627	7) Rimanenze finali	0	0
8) Rimanenze iniziali	0	0			
Totale costi e oneri da attività diverse	779.858	719.568	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	1.158.422	1.157.433
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	378.564	437.865
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0	0	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0	0
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0	0	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0	0
3) Altri oneri	0	0	3) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0	0	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0	0
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	0	0
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	95.820	46.293	1) Da rapporti bancari	0	0
2) Su prestiti	740	75.863	2) Da altri investimenti finanziari	0	0
3) Da patrimonio edilizio	0	0	3) Da patrimonio edilizio	0	0
4) Da altri beni patrimoniali	0	0	4) Da altri beni patrimoniali	0	0
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
6) Altri oneri	0	0	5) Altri proventi	0	0
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	96.560	122.156	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0	0
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	(96.560)	(122.156)
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0	1) Proventi da distacco del personale	0	0
2) Servizi	43.714	47.829	2) Altri proventi di supporto generale	0	0
3) Godimento beni terzi	0	0			
4) Personale	0	0			
5) Ammortamenti	0	0			
5bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0	0			
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0	0			
7) Altri oneri	0	1			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0	0			

9) Utilizzo riserva
vincolata per decisione
degli organi istituzionali

0 0

Totale costi e oneri di supporto generale	43.714	47.830	Totale proventi di supporto generale	0	0
Totale oneri e costi	12.173.046	10.670.599	Totale proventi e ricavi	11.673.446	10.705.359
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(499.600)	34.760
			Imposte	15.461	15.467
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(515.061)	19.293

COSTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente	PROVENTI FIGURATIVI	Periodo corrente	Periodo precedente
1) Da attività di interesse generale	0	0	1) Da attività di interesse generale	0	0
2) Da attività diverse	0	0	2) Da attività diverse	0	0
Totale costi figurativi	0	0	Totale proventi figurativi	0	0

ANALISI DEI FLUSSI FINANZIARI

	2025	2024
OPERAZIONI DI GESTIONE REDDITUALE		
Avanzo di esercizio	-515.061	19.293,00
Variazione delle rimanenze	14.694	-59.566,00
Variazione di crediti non finanziari	-1.019.206	-144.169,00
Variazione di ratei e risconti attivi	8.298	-8.816,00
Variazione fondi rischi e oneri	-1.000	60.000,00
Variazione TFR	-15.658	+13.851,00
Variazione di debiti non finanziari	1.135.331	+123.078,00
Variazione di ratei e risconti passivi	-32.884	-38.633,00
Flussi di cassa da operazioni di gestione reddituale	-425.486	-62.664,00
ATTIVITA' DI INVESTIMENTO		
Variazione immobilizzazioni immateriali	-27.037	-9.829,00
Variazione immobilizzazioni materiali	-37.867	43.224,00
Variazione immobilizzazioni finanziarie	0	-2.996,00
Flussi di cassa da operazioni di investimento	-64.904	30.399,00
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Variazione mutui a medio/lungo termine	461.441	15.053,00
Aumento di capitale, versamenti a fondo perduto		0
Contributo in c/ capitale		0
Arrotondamento Euro (+/-)	2	-5,00
Decremento patrimonio per distribuzione/utilizzo		0
Flussi di cassa da operazioni di finanziamento	461.443	15.048,00
Flusso di cassa complessivo dell'esercizio	-28.947	-17.217,00
Disponibilità liquide ad inizio esercizio	609.539	626.756,00
Disponibilità liquide a fine esercizio	580.592	609.539,00

Relazione di missione al bilancio di esercizio al 31/12/2025

PREMESSA

Il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2025 di cui la presente relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13 primo comma del D.Lgs. 03/07/2017 n.117, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente alla modulistica definita dal Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Sono stati redatti i modelli A, B e C secondo le clausole generali ed i principi di redazione conformi a quanto stabilito, dagli articoli 2423 e 2423 bis, nonché dai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile, e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come prescritto dal Decreto Ministeriale citato, tenuto altresì conto delle specifiche previste dal principio contabile OIC 35.

PARTE GENERALE

Si forniscono le informazioni generali necessarie per una rappresentazione sintetica dell'Ente, della missione perseguita e delle attività dal medesimo svolte.

Informazioni generali sull'Ente

L'istituzione della FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ex Onlus inizia con il riconoscimento di Ente Morale con Regio Decreto n. 3845 del 06/07/1890 e in data 24/08/1919 il Consiglio di Amministrazione, previo accertamento dei requisiti igienico-sanitari ed economici, deliberò l'effettivo inizio dell'attività ospedaliera con decorrenza 01/01/1920. Nel 1939, in base al R. D. 30/09/1938 n. 1631 l'Istituzione fu classificata "Infermeria per acuti" con annesso reparto cronici.

In data 23/05/1956 fu approvato con Decreto Del Presidente della Repubblica il nuovo Statuto organico dell'Ente, il quale, tra l'altro, prevedeva l'estensione della cura e del ricovero anche ai cittadini residenti nei comuni di Solarolo Rainerio, San Martino del Lago, Scandolara Ravara, Voltido, Ca' D'Andrea, Torre Picenardi, Piadena-Drizzona, Calvatone, Tornata e Spineda, nonché gli ammalati a carico degli Enti mutualistici ed Assicurativi. L'Infermeria per Acuti convenzionò in regime mutualistico l'assistenza ospedaliera per varie branche: Medicina, Chirurgia, Ostetricia etc.

L'avvento della riforma ospedaliera lasciò immutata la veste giuridica di questa Istituzione, che continuò le prestazioni ospedaliere in regime di convenzione con le varie Mutue e sino al 31/12/1974 quando, in applicazione delle norme contenute nella Legge 386/74, la Regione Lombardia subentrò ai disciolti Enti mutualistici nelle convenzioni medesime. Nel successivo 1977 la Regione dispose che l'Ente poteva ricoverare anche "pazienti affetti da forme morbose croniche chiaramente non autosufficienti".

Dal 01/09/2004 la Struttura ha acquisito personalità giuridica con DGR del 05/08/2004 n.7/18568, con la seguente nuova denominazione "Fondazione Ospedale Giuseppe Aragona Istituto Geriatrico e Riabilitativo Onlus".

La FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ex Onlus adotta la seguente struttura di governo: gli Organi dell'Istituzione sono il Presidente, il Consiglio di Gestione e il Revisore contabile- Organo di controllo.

Il Presidente viene eletto a maggioranza dal Consiglio di Gestione, tra i suoi componenti e dura in carica quattro anni. Nella seduta di insediamento e con le stesse regole viene eletto il Vice-Presidente.

Il consiglio di Gestione, Organo di indirizzo e controllo della Fondazione, è composto da tre membri che sono nominati dai Sindaci dei Comuni di Casteldidone, Martignana Po e San Giovanni in Croce e dura in carica quattro anni.

L'Istituzione è anche dotata di un Revisore contabile- Organo di controllo con funzione di controllo e vigilanza.

Inoltre, l'Istituzione è anche dotata di un Organo di vigilanza ex Dlgs.231/2001 e viene nominato dal Consiglio di Gestione con il compito di vigilare sull'applicazione e l'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo in relazione alle diverse tipologie di reati contemplati dal citato D.lgs.

Missione perseguita e attività di interesse generale

FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ex Onlus persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. In particolare la Fondazione opera nei settori dell'assistenza sociale, socio-sanitaria e sanitaria e nel settore della beneficenza, con particolare riferimento alla tutela di soggetti svantaggiati in quanto anziani e disabili, in regime di residenzialità, semi-residenzialità, domiciliare e ambulatoriale, con l'obiettivo di promuovere la persona umana attraverso la riattivazione delle sue residue risorse e capacità.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo Settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

A seguito della modifica dello statuto sociale deliberato dal Consiglio di Gestione in data 14/02/2026 con l'intervento del Notaio Cristaldi di Cremona, la Fondazione ha iniziato l'iter per l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (R.U.N.T.S.) nella sezione ETS-Fondazioni e altri enti di carattere privato diverse dalle società .

Con la medesima delibera, ai sensi dell'art. 30 D.Lgs. 117/2017 Codice del Terzo Settore, è stato istituito l'Organo di Controllo

Sedi ed attività svolte

La FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ex Onlus ha sede legale e operativa in San Giovanni in Croce viale Grasselli Barni n. 47.

Si forniscono le indicazioni sui principali ambiti di attività svolti in relazione all'oggetto sociale, nonché la descrizione dei principali progetti attuati nel corso dell'anno:

- Cure intermedie, prestazioni residenziali rivolte a persone che presentano menomazioni transitorie o permanenti che necessitano di prestazioni diagnostiche, terapeutiche-riabilitative per un totale di numero 109 posti letto, così suddivisi:
 - 30 in area specialistica
 - 55 in area generale geriatrica
 - 24 in area mantenimento
- Trattamenti riabilitativi ambulatoriali, la Fondazione eroga interventi riabilitativi in regime ambulatoriale Generale Geriatrico identificando tre fasce di classificazione dei pazienti assegnando, a ciascuna di esse un indice di fabbisogno riabilitativo medio per seduta intesa come di più trattamenti.
- RSA con 65 posti letto, accreditata con DGR 6.212 del 19/12/2007, di cui 12 sono dedicate a persone in stato vegetativo
- RSA aperta per soggetti affetti da demenza/Alzheimer o altre patologie di natura psico geriatrica, nonché per persone non autosufficienti ultra settantacinquenni che abbisognano di una presa in carico integrata al proprio domicilio.
- Centro Diurno Integrato, è un servizio semi-residenziale rivolto a persone anziane non autosufficienti, di norma di età superiore ai sessantacinque anni, o ad alto rischio di perdita dell'autonomia, che esprimono bisogni socio-sanitari difficilmente gestibili al domicilio, ma non ancora di entità tale da richiedere il ricovero a tempo pieno in RSA. La Struttura offre all'utenza un CDI di numero 20 posti.
- C.Dom-Cure Domiciliari (ex ADII)- servizio domiciliare- che ai sensi del DPCM gennaio 2017, rispondono ai bisogni di persone non autosufficienti e in condizioni di fragilità ultra sessantacinquenni, con patologie in atto o esiti delle stesse, garantendo percorsi assistenziali costituiti dall'insieme organizzato di trattamenti medici, riabilitativi, infermieristici e di

aiuto infermieristico.

- Poliambulatorio specialistico, la Fondazione eroga visite e prestazioni ambulatoriali sia in SSR che in regime privatistico, nel proprio poliambulatorio.
- Laboratorio analisi con servizio prelievi.

Altre informazioni

A completamento dell'informativa già fornita, ed al fine di meglio collocare FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ex onlus nel proprio contesto economico e sociale di riferimento, si forniscono le seguenti ulteriori informazioni:

- principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento e gli altri portatori di interesse; preliminarmente si deve osservare che gli stakeholder sono portatori di interesse e rappresentati da tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la Fondazione relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività della Fondazione per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perchè ne sono significativamente influenzati. Con i portatori di interessi si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missione della Fondazione. Essi sono rappresentati da:
- beneficiari dei servizi sanitari e socio-sanitari e loro familiari
- lavoratori dipendenti, collaboratori e tirocinanti
- volontari e cooperanti
- fornitori di beni e servizi e consulenti
- istituti di credito e assicurazioni
- organizzazioni sindacali
- donatori privati
- ATS Valpadana - ASST Cremona - ASST Mantova
- territorio Casalasco
- organizzazioni non lucrative collegate per ragioni di servizio
- comunità territoriali
- parrocchie ed Enti ecclesiastici.
- "ARSAC" Associazione delle RSA cremonesi
- Gal Terre del Po

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

INTRODUZIONE

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2025 è composto dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale e dalla relazione di missione, redatti secondo gli schemi di cui al Mod. A, Mod. B e Mod. C del DM 5 marzo 2020. Al fine di favorire la chiarezza del bilancio si è provveduto a suddividere ulteriormente le voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, senza eliminare la voce complessiva e l'importo corrispondente.

Inoltre, in caso di voci precedute da numeri arabi o voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi, si è provveduto ad eliminare dette voci.

Considerato, inoltre, che i destinatari primari delle informazioni del bilancio degli Enti del Terzo Settore sono coloro che forniscono risorse sotto forma di donazioni, contributi o tempo (volontari) senza nessuna aspettativa di un ritorno, nonché i beneficiari dell'attività svolta dagli Enti del Terzo Settore, il presente bilancio intende fornire tutte le informazioni utili a soddisfare le esigenze informative di tali destinatari.

Principi di redazione

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- rilevare e presentare le voci tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria, avendo l'Ente superato nell'esercizio precedente la prevista soglia di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate di cui all'art. 13, comma 2, del D.Lgs. 117/2017;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Per quanto concerne il principio della continuità aziendale, la direzione ha effettuato una valutazione prospettica della capacità dell'Ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Tenuto conto che l'attività dell'Ente non è preordinata alla produzione del reddito, tale valutazione è stata effettuata sulla base di un apposito budget (o di un bilancio previsionale) che ha dimostrato che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente. Nel corso della esposizione degli importi nelle predette aree, si è proceduto a descriverne le differenze intervenute.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale dell'Ente.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile. Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 1%

Impianti e macchinari: 10%

Attrezzature varia sanitaria e tecnico-economale: 15% - 20%

Altri beni:

- mobili e arredi: 5%

- macchine ufficio elettroniche: 15%

- automezzi: 20% - 15%

- altri beni: 10% - 40%

Rimanenze

Le rimanenze di merci, rappresentate soprattutto da generi alimentari, medicinali, parafarmaci e prodotti vari per la pulizia sono iscritti in bilancio al costo medio di acquisto, il quale è comunque inferiore al presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio. L'Ente esercita la facoltà di non valutare i crediti al costo ammortizzato, come previsto dall'art.2335 cc e ai sensi del principio contabile OIC 15 par. 84.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Fondo di dotazione dell'ente

La voce in esame accoglie il fondo di cui l'Ente del Terzo Settore può disporre al momento della sua costituzione.

Patrimonio vincolato

Accoglie il patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori.

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve di altro genere.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività sia soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno dell'Ente nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio in base al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

L'Ente si avvale della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato come previsto dall'art 2435 bis cc e ai sensi del principio contabile OIC 19 par.86.

Debiti tributari

Tale voce accoglie le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Oneri e costi, proventi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Proventi da quote associative e apporti dei fondatori

I proventi da quote associative e apporti dei fondatori sono rilevati nel rendiconto gestionale nell'esercizio in cui sono ricevuti o dovuti. per il 2025 non sono stati realizzati proventi da quote associative e apporti dai fondatori.

Proventi del 5 per mille

I proventi da 5 per mille attribuiti dall'Ente ad un progetto specifico sono contabilizzati secondo le previsioni relative alle erogazioni liberali vincolate. I proventi da 5 per mille non attribuiti a progetti specifici sono contabilizzati secondo le previsioni

relative alle altre erogazioni liberali. I proventi da 5 per mille sono classificati nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale.

Erogazioni liberali

Le erogazioni liberali rappresentano atti che si contraddistinguono per la coesistenza di entrambi i seguenti presupposti:

- a. l'arricchimento del beneficiario con corrispondente riduzione di ricchezza da parte di chi compie l'atto;
- b. lo spirito di liberalità (inteso come atto di generosità effettuato in mancanza di qualunque forma di costrizione).

Le erogazioni liberali vincolate sono liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente.

Costi e proventi figurativi

In calce al rendiconto gestionale è stato predisposto il prospetto dei costi e proventi figurativi, presentando separatamente i costi e proventi figurativi da attività di interesse generale dai costi e proventi figurativi da attività diverse.

I costi e i proventi figurativi rappresentano componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'Ente. Assenza della fattispecie.

Altre informazioni

Le specifiche sezioni della relazione di missione illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423, quarto comma, Codice Civile, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

STATO PATRIMONIALE

Informativa sugli elementi che potrebbero ricadere su più voci dello Stato patrimoniale

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

ATTIVO

A) Quote associative o apporti ancora dovuti

L'ammontare dei crediti vantati verso gli associati o i soci fondatori per i versamenti derivanti da quote associative o apporti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

B) Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 108.595 (€ 81.558 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	416.979	10.803	427.782
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	346.224	0	346.224
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	70.755	10.803	81.558
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	31.121	0	31.121
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0
Altre variazioni	55.574	2.584	58.158
Totale variazioni	24.453	2.584	27.037
Valore di fine esercizio			
Costo	470.662	13.387	484.049
Contributi ricevuti	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	375.454	0	375.454
Svalutazioni	0	0	0
Valore di bilancio	95.208	13.387	108.595

Oneri finanziari capitalizzati tra le immobilizzazioni immateriali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2025 non sono stati capitalizzati oneri finanziari.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 11.405.501 (€ 11.367.634 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci é così rappresentata:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	13.317.850	3.045.829	1.706.738	937.872	19.008.289
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.835.734	2.588.204	1.412.016	804.701	7.640.655
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.482.116	457.625	294.722	133.171	11.367.634
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	0	0
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	0	0	0
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Ammortamento dell'esercizio	122.323	98.795	75.848	50.671	347.637
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	3.417	291.222	8.639	82.226	385.504
Totale variazioni	(118.906)	192.427	(67.209)	31.555	37.867
Valore di fine esercizio					

Costo	13.321.266	3.336.942	1.700.521	1.011.235	19.369.964
Contributi ricevuti	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.958.056	2.686.890	1.473.008	846.509	7.964.463
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Valore di bilancio	10.363.210	650.052	227.513	164.726	11.405.501

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 3.596 (€ 3.596 nel precedente esercizio).

Si evidenzia che nel caso di ricezione di contributi contabilizzati a riduzione del costo dell'immobilizzazione (metodo diretto), nel sopra riportato prospetto le relative voci sono indicate al lordo del contributo, con indicazione separata del contributo ricevuto.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini dell'Ente, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 147.304 (€ 161.998 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.104.315 (€ 1.085.109 nel precedente esercizio).

La composizione e la suddivisione dei crediti per scadenza è così rappresentata:

	Crediti verso utenti e clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Quota scadente entro l'esercizio	1.292.280	768.694		28.339	2.089.313
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0		15.002	15.002
Di cui di durata residua superiore a cinque anni	0	0		0	0

L'importo dei crediti tributari indicati nella tabella, comprende il credito di Imposta "Formazione 4.0" per complessivi € 763.796, riconosciuto alla Fondazione nell'anno 2025.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 580.592 (€ 609.539 nel precedente esercizio).

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 8.485 (€ 16.783 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti dei ratei e risconti attivi:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	400	(400)	0
Risconti attivi	16.383	(7.898)	8.485
Totale ratei e risconti attivi	16.783	(8.298)	8.485

Composizione dei risconti attivi:

I risconti comprendono spese amministrative diverse per euro 6.435 e manutenzioni e spese varie per euro 2.050.

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 8.242.745 (€ 8.757.804 nel precedente esercizio).

Nel prospetto riportato di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto:

	Valore di inizio esercizio	Destinazione dell'avanzo/cope rtura del disavanzo dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Riclassifiche	Avanzo/disavanz o d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	5.620.356	0		0		5.620.356
Patrimonio vincolato - Riserve statutarie	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0	0		0		0
Patrimonio vincolato - Riserve vincolate destinate da terzi	0	0		0		0
Totale patrimonio vincolato	0	0		0		0
Patrimonio libero - Riserve di utili o avanzi di gestione	3.118.157	0		19.293		3.137.450
Patrimonio libero - Altre riserve	(2)	0		2		0
Totale patrimonio libero	3.118.155	0		19.295		3.137.450
Avanzo/disavanzo d'esercizio	19.293	(19.293)		0	(515.061)	(515.061)
Totale Patrimonio netto	8.757.804	(19.293)		19.295	(515.061)	8.242.745

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dal punto 8), mod. C del DM 05/03/2020 relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, alla loro possibilità di utilizzazione, alla natura ed alla durata dei vincoli eventualmente posti, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dal prospetto sottostante:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	5.620.356
Patrimonio vincolato	
Riserve statutarie	0
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	0
Riserve vincolate destinate da terzi	0
Totale patrimonio vincolato	0

Patrimonio libero	
Riserve di utili o avanzi di gestione	3.137.450
Altre riserve	0
Totale patrimonio libero	3.137.450
Totale	8.757.806

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 191.639 (€ 192.639 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi ed oneri
Valore di inizio esercizio	192.639	192.639
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento dell'esercizio	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0
Altre variazioni	(1.000)	(1.000)
Totale variazioni	(1.000)	(1.000)
Valore di fine esercizio	191.639	191.639

Composizione degli altri fondi

Qui di seguito sono fornite le informazioni richieste dal principio contabile OIC 35 a completamento dell'informativa di cui al punto 7), mod. C del DM 05/03/2020.

La composizione degli Altri fondi è la seguente:

- fondo adeguamenti contrattuali per euro 59.000
- fondo ripristino ambientale per euro 132.639

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 185.731 (€ 201.389 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	201.389
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(15.658)
Totale variazioni	(15.658)
Valore di fine esercizio	185.731

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 5.563.632 (€ 3.966.860 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

La composizione delle singole voci e i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza sono così rappresentati:

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	265.793	2.234.220	1.892.063
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0

Debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	0	0	0
Debiti verso enti della stessa rete associativa	0	0	0
Debiti per erogazioni liberali condizionate	0	0	0
Acconti	25	0	0
Debiti verso fornitori	1.113.838	0	0
Debiti verso imprese controllate e collegate	0	0	0
Debiti tributari	131.662	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	623.364	0	0
Debiti verso dipendenti e collaboratori	956.673	0	0
Altri debiti	113.981	124.076	0
Totale debiti	3.205.336	2.358.296	1.892.063

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6), mod. C del DM 05/03/2020 si precisa che i mutui in essere, concessi da istituti bancari, sono assistiti da garanzie reali mediante iscrizioni ipotecarie sugli stessi.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 174.641 (€ 207.525 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	19.089	(1.382)	17.707
Risconti passivi	188.436	(31.502)	156.934
Totale ratei e risconti passivi	207.525	(32.884)	174.641

Composizione dei ratei passivi:

- Interessi su rate mutuo BCC per euro 6.640
- costi diversi dell'esercizio per euro 11.067

Composizione dei risconti passivi:

- introiti diversi per euro 550
- contributo ATS e GAL euro 140.384
- contributo Fondazione Comunitaria euro 16.000

INFORMAZIONI SUL RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale informa sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle differenti "aree gestionali" di seguito evidenziate.

Informativa sui criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree del rendiconto gestionale

Si osserva che la Fondazione Ospedale G. Aragona ex Onlus svolge attività prevalentemente di interesse generale e marginalmente attività diverse volte comunque a soddisfare i bisogni sanitari e assistenziali del territorio.

A) Componenti da attività di interesse generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, per il perseguimento senza scopo di lucro delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Costi e oneri da attività di interesse generale

I costi e gli oneri da attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 11.252.914 (€ 9.781.045 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Spese per servizi:

le spese per servizi iscritte nella Sezione **A)** riguardano l'attività di interesse generale svolta dall'ente ai fini del raggiungimento degli scopi statutari. Si elencano nella seguente tabella le voci più rilevanti

Descrizione	2025	2024	Differenza
Trasporti	24.654	26.829	-2.175
Consulenze per prestazioni professionali socio-sanitarie	100.227	97.904	2.323
Esami di laboratorio e prestazioni ambulatoriali ricovero	44.433	42.334	2.099
Prestazioni infermieristiche	101.217	88.595	12.622
Consulenze non mediche	33.921	32.739	1.182
Consulenze amministrative-tecniche-fiscali	333.913	119.336	214.577
Altre consulenze per animazione	1.670	1.313	357
Servizi personale religioso	5.274	5.276	- 2
Disinfestazione-derattizzazione	6.590	5.230	1.360
Energia elettrica	238.127	299.141	- 13.268
Utenza acqua	69.453	49.019	20.434
Utenza gas	238.127	96.406	141.721
Spese telefoniche	15.444	10.645	4.799
Spese di manutenzione e riparazione	205.504	180.196	25.307
Assicurazioni	55.167	54.660	507
Spese smaltimento rifiuti	13.709	14.984	- 1.275
Spese legali e ODV	10.400	10.730	- 330
Elaborazione dati	23.089	22.137	952
Spese bancarie	10.756	36.696	- 25.940
Spese varie	17.539	20.680	- 3.140
	1.596.961	1.214.850	328.111

L'incremento degli oneri per servizi è dovuto soprattutto ai costi per consulenza amministrativa necessari per la partecipazione al Bando Formazione 4.0 che ha richiesto particolari competenze specifiche pari ad € 228.413,50. L'iter di tale bando si è concluso con il riconoscimento alla Fondazione di un credito di imposta, da utilizzare in compensazione fiscale e contributiva, per complessivi € 763.796, tale importo risulta iscritto in bilancio nella presente Sez. A "Altri ricavi, rendite e proventi"

Spese personale dipendente

Le spese per il personale dipendente sono iscritte nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 7.575.578 (euro 6.962.853 nel precedente esercizio). La composizione delle singole voci è così ripartita:

Descrizione	2025	2024	Differenza
Salari e stipendi ed altre competenze	5.516.738	5.055.396	461.342
Oneri sociali	1.586.516	1.430.777	155.739
Accantonamento quota TFR	402.225	390.830	11.395
Altri costi del lavoro	70.099	85.850	- 15.751
Totale	7.575.578	6.962.853	612.725

L'incremento di tali oneri è stato anche influenzato da un aumento delle unità lavorative nonché dagli adeguamenti contrattuali previsti dalla normativa vigente.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi ed oneri per attività di interesse generale per complessivi euro 428.911 (euro 75.713 esercizio precedente). Il notevole incremento di tali oneri rispetto all'esercizio precedente è rappresentato soprattutto dall'effetto degli adeguamenti contrattuali per il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Comparto Sanità riferiti ad arretrati contrattuali per l'esercizio 2024 il cui importo è pari a € 339.791.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di interesse generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 10.515.024 (€ 9.547.926 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono le seguenti informazioni:

Descrizione	2025	2024	Differenza
Erogazioni liberali	3.483	4.975	- 1.492
Proventi del 5 per mille	4.045	4.280	- 195
Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.406.138	1.228.958	177.180
Contributi da Enti Pubblici	45.502	41.502	4.000
Proventi da contratti da Enti Pubblici	8.135.502	7.991.804	143.698
Altri ricavi, vendite e proventi	773.050	114.449	658.601
Rimanenze finali	147.304	161.998	- 14.694
Totale	10.515.024	9.547.926	967.098

Con riferimento ai proventi derivanti da contratti con enti pubblici, pari a complessivi € 8.135.502 (€ 7.991.804 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da accordi con enti di natura pubblica aventi carattere sinallagmatico, con previsione di un corrispettivo a fronte di beni forniti o di servizi resi, rientranti comunque tra le attività di interesse generale.

Con riferimento ai contributi da enti pubblici, pari a complessivi € 45.502 (€ 41.502 nel precedente esercizio), si evidenzia che sono iscritti nella presente voce i proventi derivanti da contributi riconosciuti alla Fondazione dal Gal Terre del Po, e altri Enti pubblici e Fondazione Comunitaria, non aventi carattere sinallagmatico.

Informativa sulla destinazione del 5 per mille

Per quanto attiene la destinazione dei 5 per mille, in ottemperanza a quanto disposto dal DL 112 del 25/06/2008 art 63bis, c3 e circolare 59 del 31/10/2007 in materia di rendicontazione di raccolte pubbliche occasionali di fondi, si precisa che gli importi incassati nell'anno 2025 per l'anno 2024 per € 4.045 (€ 4.240 nel precedente esercizio) sono stati utilizzati per l'acquisto di un misuratore volume vescicale.

B) Componenti da attività diverse

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, secondarie e strumentali rispetto alle attività di interesse generale, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali. In particolare si specifica che, oltre all'attività istituzionale, la Fondazione, in ottemperanza alle disposizioni regionali, che prevedono un'apertura delle realtà come la Fondazione Ospedale Aragona, nei confronti del territorio di appartenenza, ha continuato a garantire anche per il 2025 a tutti i cittadini del comprensorio dei Comuni di San Giovanni In Croce, Casteldidone, Martignana Po e comuni limitrofi, dei servizi sanitari (poliambulatorio). Di seguito vengono dettagliate le voci di costo più rappresentative.

Costi e oneri da attività diverse

I costi e gli oneri da attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 779.858 (€ 719.568 nel precedente esercizio).

In merito alla loro composizione si forniscono i seguenti dettagli relativi alla voce "Servizi":

Descrizione	2025	2024	Differenza
Analisi di laboratorio	68.506	60.343	8.163
Consulenze mediche	400.907	391.617	9.290
Consulenze non mediche	5.986	5.780	206
Smaltimento rifiuti	3.427	3.746	- 319
Manutenzioni attrezzature sanitarie	51.580	46.196	5.384
Totale	530.406	507.683	22.723

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività diverse sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 1.158.422 (€ 1.157.433 nel precedente esercizio) e sono relativi alle prestazioni ambulatoriali effettuate nei confronti di terzi non ospiti della Struttura.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Nella presente area devono essere iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolte fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale, anche attraverso la richiesta di lasciti, donazioni e contributi di natura non corrispettiva.

Nel corso dell'anno 2025 la Fondazione non ha attuato iniziative per la raccolta di fondi. Pertanto nessun importo a titolo di proventi e oneri viene iscritto nella presente area.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria o generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del Decreto Legislativo 2 agosto 2017 n° 117 e successive modificazioni ed integrazioni. Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono stati iscritti nell'area A del rendiconto gestionale.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

I costi e gli oneri da attività finanziarie e patrimoniali, iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 96.560 (€ 122.156 nel precedente esercizio), di cui € 95.560 per interessi passivi maturati nel corso del 2025 sui mutui e finanziamenti a medio e lungo termine in precedenza contratti dalla Fondazione.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività finanziarie e patrimoniali sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

E) Componenti di supporto generale

Nella presente area sono iscritti i componenti negativi e positivi di reddito non rientranti nelle precedenti aree, inerenti all'attività amministrativa dell'Ente che garantisce il permanere delle condizioni organizzative di base e ne determina il divenire.

Costi e oneri da attività di supporto generale

I costi e gli oneri da attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 43.714 (€ 47.830 nel precedente esercizio) e sono relativi ai costi connessi ai compensi corrisposti al Consiglio di Gestione della Fondazione. Così come già specificato nel dettaglio delle voci esposte nella Sezione A) ed in particolar modo nella voce "Costi del personale", al fine di una più corretta rappresentazione del bilancio e sulla base anche delle Linee Guida dettate per la formazione del bilancio degli Enti del Terzo Settore, si è ritenuto di esporre nella Sezione E) solo i costi relativi ai compensi corrisposti dalla Fondazione al Consiglio di Gestione e non anche quelli relativi al costo del personale amministrativo impiegato nella gestione dell'attività istituzionale, allocati invece nella Sezione A).

Ricavi, rendite e proventi da attività di supporto generale

I ricavi, le rendite e i proventi derivanti dalle attività di supporto generale sono iscritti nel rendiconto gestionale per complessivi € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce è rappresentata nella seguente tabella:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate
IRES	15.461	0	0	0
Totale	15.461	0	0	0

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Conformemente alle previsioni di cui al punto 11), mod. C del DM 05/03/2020, si fornisce una indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali, al fine di consentire una lettura del bilancio e del conseguente risultato gestionale privo di elementi che, per l'eccezionalità della loro entità o della loro incidenza sull'avanzo/disavanzo d'esercizio, non sono ripetibili nel tempo.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

In merito agli elementi di ricavo di natura eccezionali, non ripetibili nel tempo si specifica che nel corso dell'anno 2025 è stato riconosciuto alla Fondazione un credito di imposta relativo alla partecipazione al bando "Formazione 4.0" per complessivi € 763.796 da utilizzarsi a compensazione degli oneri fiscali e contributivi.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio 2025, risultano imputati particolari costi di natura straordinaria, relativi a consulenza per la partecipazione al bando "Formazione 4.0" di cui si è già riferito nei precedenti capitoli, nonché per oneri per arretrati di natura retributiva e contributiva per il personale dipendente così come previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro di cui si è già riferito nella Sez. A.

ALTRE INFORMAZIONI

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non state impegnate spese di investimento e di fondi e relativi contributi ricevuti con finalità specifiche.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Con riferimento alle erogazioni liberali, pari a complessivi € 3.483 (€ 4.975 nel precedente esercizio), conformemente alle previsioni di cui al punto 12), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che le stesse sono relative a donazioni di modesta entità non sollecitate da operazioni di raccolta fondi.

Si evidenzia che nel corrente esercizio non sono state rilasciate erogazioni liberali vincolate ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente all'esaurirsi del relativo vincolo.

Si evidenzia, inoltre, che nel corrente esercizio non sono state effettuate erogazioni liberali condizionate, ricevute in esercizi precedenti, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Numero di dipendenti e volontari

Conformemente alle previsioni di cui al punto 13), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il solo personale dipendente:

Descrizione	2025	2024
Personale medico	9	7
Personale laboratorio	4	3
Personale infermieristico	34	29
Personale OSS	94	91
Terapisti e massofisioterapisti	23	21
Personale tecnico	32	35
Personale amministrativo	12	12
Totale	208	198

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 14), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni relative ai compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale; gli importi sono indicati complessivamente con riferimento alle singole categorie sopra indicate e compresi di oneri accessori:

Descrizione	2025	2024
Organo Amministrativo	36.315	47.829
Revisore contabile	7.400	7.702
Organo di Controllo e Vigilanza	10.400	10.400
Totale	54.115	65.931

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Conformemente alle previsioni di cui al punto 15), mod. C del DM 05/03/2020, si evidenzia che non esistono elementi patrimoniali e finanziari, nonché componenti economiche, inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Conformemente alle previsioni di cui al punto 16), mod. C del DM 05/03/2020, vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, con la precisazione che per "parti correlate" si intende:

- ogni persona o Ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'Ente;
- ogni società o Ente che sia controllato dall'Ente stesso (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del Codice Civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata dell'Ente.

Non sono state realizzate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Conformemente alle previsioni di cui al punto 17), mod. C del DM 05/03/2020, si propone di coprire la perdita dell'esercizio pari a € 515.061 mediante l'utilizzo delle riserve di utili o avanzi di gestione del patrimonio libero.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Tali informazioni previste dal punto 23), mod. C del DM 05/03/2020, sono meglio dettagliate nel bilancio sociale della Fondazione al quale si rinvia per una più approfondita analisi.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

In conformità alle previsioni di cui al punto 24), mod. C del DM 05/03/2020, si specifica che nel corso dell'anno 2025, la Fondazione non ha posto in essere attività di raccolta fondi.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

Illustrazione della situazione dell'Ente e dell'andamento della gestione

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, è stato predisposto il seguente prospetto di sintesi economica:

	Esercizio corrente	Esercizio corrente %	Esercizio precedente	Esercizio precedente %
Proventi e ricavi				
Da attività di interesse generale	10.515.024	90,08%	9.547.926	89,19%
Da attività diverse	1.158.422	9,92%	1.157.433	10,81%
Totale proventi	11.673.446	100,00%	10.705.359	100,00%
Oneri e costi				
Da attività di interesse generale	11.252.914	92,44%	9.781.045	91,66%
Da attività diverse	779.858	6,41%	719.568	6,74%
Da attività finanziarie e patrimoniali	96.560	0,79%	122.156	1,14%
Oneri di supporto generale	43.714	0,36%	47.830	0,45%
Totale oneri e costi	12.173.046	100,00%	10.670.599	100,00%
Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte	(499.600)		34.760	

Le principali voci di entrata sono rappresentate dalle rette introitate dagli ospiti e pazienti della struttura socio-sanitaria per € 1.406.138 (12,05 per cento), da integrazioni delle rette da enti pubblici per € 8.135.502 (69,70 per cento) e per € 1.158.422 da attività diverse (9,92 per cento).

Descrizioni dei principali rischi e incertezze cui l'Ente è esposto

L'Ente ha strutturato un adeguato processo di identificazione, monitoraggio e gestione dei principali rischi che potrebbero compromettere il raggiungimento degli obiettivi sociali.

Conformemente alle previsioni di cui al punto 18), mod. C del DM 05/03/2020, qui di seguito sono indicati i principali rischi cui l'Ente è esposto.

Rischio paese

L'Ente non opera in aree geografiche che potrebbero far insorgere rischi (di natura macro-economica, di mercato, sociale) il cui verificarsi potrebbe determinare un effetto negativo nell'area reddituale, finanziaria e patrimoniale.

Rischio di credito

Il rischio dei crediti rappresenta l'esposizione a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Tale rischio risulta molto contenuto per effetto della generale solvibilità degli utenti dei servizi socio-assistenziali e sanitari posti in essere dalla Fondazione.

Rischi finanziari

Gli strumenti finanziari utilizzati sono rappresentati da liquidità, attività e passività finanziarie.

Nel corso dell'esercizio non sono stati utilizzati altri strumenti finanziari.

L'Ente ha posto particolare attenzione all'identificazione, alla valutazione e alla copertura dei rischi finanziari, costituiti principalmente dai rischi di liquidità, di variazione nei tassi d'interesse e di cambio

Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che risorse finanziarie disponibili non siano sufficienti a soddisfare, nei termini e nelle scadenze stabilite, gli impegni derivanti dalle passività finanziarie.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione ed alle previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari si precisa che l'Organo Amministrativo vigila opera un costante monitoraggio della situazione economica e finanziaria della Fondazione al fine di mantenere in equilibrio la gestione della stessa.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Conformemente alle previsioni di cui al punto 20), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa le modalità di perseguimento delle finalità statutarie, con specifico riferimento alle attività di interesse generale.

In particolare, si evidenzia che le attività di interesse generale, volte a perseguire in via diretta la missione dell'Ente, sono articolate per "macro-aree di intervento". Con tale termine si intende un insieme di attività istituzionali aggregate sulla base di criteri di rilevanza rispetto alla missione dell'Ente e di comprensione da parte degli stakeholder interessati ai risultati sociali raggiunti.

Per ogni macro-area sono descritte le diverse attività realizzate, prendendo in esame, in modo tra loro coordinato, i seguenti elementi:

1. bisogni rispetto ai quali l'Ente è intervenuto e soggetti destinatari;
2. obiettivi, strategie, programmi di intervento;
3. risultati raggiunti, in termini di quantità e qualità delle realizzazioni prodotte (outcome) e una corretta misurazione, degli effetti determinati rispetto ai bisogni identificati.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Conformemente alle previsioni di cui al punto 21), mod. C del DM 05/03/2020, si forniscono indicazioni circa il contributo apportato dalle attività diverse svolte ai sensi dell'art.6 del Decreto Legislativo 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, al perseguimento della missione dell'Ente.

Si sottolinea, preliminarmente, che l'esercizio di attività diverse è espressamente consentito dallo Statuto. A seguito di ciò, sono state individuate dall'organo dell'Ente le seguenti attività diverse: attività ambulatoriali per radiologia, analisi, ortopedia-fisiatria e altre attività sanitarie in genere. Tutto ciò al fine di intervenire ad implementare i servizi sanitari e socio assistenziali di base dei territori dei comuni di San Giovanni in Croce, Casteldidone, Martignana Po

Con riferimento al requisito della strumentalità, si evidenzia che le attività diverse poste in essere nell'annualità in esame sono state esercitate esclusivamente per supportare, sostenere, promuovere o agevolare il perseguimento delle finalità solidaristiche e di utilità sociale di FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA ex Onlus, in quanto attività concepite come uno strumento di auto-finanziamento dell'Ente.

Ai sensi dell'art. 3 del DM 107/2021, si evidenzia che ai fini della verifica del carattere secondario delle attività diverse svolte

risultano soddisfatti entrambi i seguenti criteri:

- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 30% delle entrate complessive dell'Ente.
- verifica del mancato superamento dei ricavi delle attività diverse rispetto al 66% dei costi complessivi dell'Ente.

Per il calcolo delle entrate complessive si è tenuto conto non solo delle entrate da corrispettivo, ma anche di tutte le altre entrate di ogni genere e natura, quali, ad esempio, le entrate da quote e contributi associativi, da erogazioni liberali e gratuite e da lasciti testamentari, da contributi pubblici senza vincolo di corrispettivo, dall'attività di raccolta fondi, da contributi derivanti dal cinque per mille.

Ai fini del computo delle predette percentuali non sono stati considerati, né al numeratore né al denominatore del rapporto, i proventi e gli oneri generati dal distacco del personale di FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA presso enti terzi.

Si riporta nella tabella sottostante il risultato della verifica effettuata sul carattere secondario delle attività diverse svolte da FONDAZIONE OSPEDALE G. ARAGONA nell'esercizio in esame:

Rapporto ricavi attività diverse / entrate complessive

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	1.158.422
Totale ricavi da attività diverse	1.158.422
Proventi e ricavi complessivi	11.673.446
Totale entrate complessive	11.673.446
Percentuale	9,92%

Rapporto ricavi attività diverse / costi complessivi

	Esercizio corrente
Ricavi da attività diverse	1.158.422
Totale ricavi da attività diverse	1.158.422
Oneri e costi complessivi	12.173.046
a sommare:	
a dedurre:	
Totale costi complessivi	12.173.046
Percentuale	9,52%

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Nel mese di marzo 2026, ATS Val Padana ha comunicato la valorizzazione delle iperproduzioni anno 2025 per complessivi € 449.206,00 così suddivisi:

- Cure Intermedie € 346.346,00
- RIA Ambulatoriale € 9.398,00
- CDOM - RSA Aperta € 81.018,00
- RSA € 9.744,00
- CDI € 2.700,00

A decorrere dal 1.4.2026, ATS Val Padana ha autorizzato la riduzione del nucleo esclusivo per l'accoglienza di pazienti in Stato Vegetativo da n. 12 p.l. a n. 8 p.l., mantenendo il totale di 65 posti letto accreditati a contratto con sola rimodulazione.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si evidenzia che nel corso del 2025 la Fondazione ha percepito contributi da Pubbliche Amministrazioni per complessivi € 783.796,00.

Analisi per indici

Indici patrimoniali	2025	2024
Indice di immobilizzo (Immobilizzazioni/Attivo totale)	0.80	0.85
Indice di copertura del capitale fisso (Mezzi propri/Attivo fisso netto)	0.72	0.76
Gradi di ammortamento (F. ammortamento/Attività fisse lorde)	0.41	4.10
Indice di elasticità degli impieghi (Impieghi totali/ Impieghi fissi)	1.25	1.16
Indici di liquidità		
Liquidità primaria immediata (Liquidità immediata/Passività correnti)	0.19	0.30
Liquidità primaria totale (Liq. Imm.+Liq. Differite)/ Passività correnti)	0.87	0.83
Liquidità secondaria (Attività correnti/Passività correnti)	0.92	0.91
Indice di consolidamento (Debiti a lunga scadenza/ Debiti a breve)	0.74	0.95
Indice di indipendenza finanziaria (Mezzi propri/Impieghi totali netti)	0.57	0.66
Leva finanziaria Leverage (Impieghi totali netti/Mezzi propri)	1.74	1.52
Indice di indebitamento (mezzi di terzi /Mezzi propri)	0.67	0.45

Approvato dal Consiglio di Gestione con Deliberazione n. 28 del 6.7.2026